

D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003  
Ente Pubblico Economico  
(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE**

**D.P.G.R. N. 435 del 20 novembre 2003**

o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o\_\_o

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DETERMINA PRESIDENZIALE n. 10 del 04.11.2014**

**Oggetto:** “Servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, eventuale recupero o smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue consortili dell’agglomerato industriale di Villa Santa Lucia – via Molinarso – località Piumarola (FR)”.  
Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

**Vista:**

- la Legge Regione Lazio del 29.05.1997 n.13.

**Visto:**

- lo Statuto Consortile.

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M., quale Ente di diritto pubblico per lo Sviluppo del Lazio Meridionale costituito per la promozione dell’industrializzazione e dell’insediamento di attività produttive nelle aree comprese nel proprio territorio di competenza, ha tra i vari obiettivi quello di gestire la rete fognaria a servizio dell’area industriale agglomerato di Cassino - Piedimonte San Germano - Villa Santa Lucia con il relativo trattamento delle acque reflue;

- che il Co.S.I.La.M. realizzava e gestisce il depuratore nel Comune di Villa Santa Lucia nel quale confluiscono le acque reflue provenienti dai collettori fognari dell’agglomerato industriale del cassinato;

- che attualmente la gestione del depuratore avviene in maniera diretta, a seguito di un periodo di avviamento e di gestione da parte della ditta realizzatrice dell’impianto di depurazione.

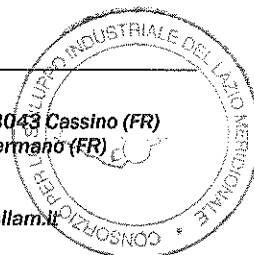
**Vista:**

- la necessità di ridurre i costi relativi alla gestione dei fanghi in termini di raccolta, trasporto, trattamento e/o smaltimento dei fanghi in Impianti autorizzati.

**Considerato:**

- che in data 30 luglio 2014 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando inerente il Servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue consortili dell’agglomerato industriale di Villa Santa Lucia – via Molinarso – località Piumarola (FR);

- che alla scadenza per la ricezione delle offerte relative al bando sopra menzionato, fissata per il giorno 18.08.2014, nessuna ditta presentava offerta.



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

---

**Vista:**

- la necessita di rielaborare da parte del Co.S.I.La.M. un nuovo bando di gara, apportando modifiche sull'importo dell'appalto e sui requisiti di partecipazione, inserendo anche il recupero dei fanghi prodotti dall'impianto.

**Considerato:**

- che veniva elaborato un nuovo bando di gara, capitolato speciale di appalto e nuovo estratto, da inviare quest'ultimo nuovamente alla Gazzetta Ufficiale;
- che con deliberazione n. 120 del 28.08.2014 veniva approvato il bando di gara per *"Servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, eventuale recupero o smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue consortili dell'agglomerato industriale di Villa Santa Lucia – via Molinarso – Località Piumarola (FR)"*;
- che la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata per le ore 12:00 del giorno 17.10.2014 e che a tale data pervenivano n. 3 plichi.

**Vista:**

- la determina dirigenziale n. 265 del 20.10.2014, nella quale veniva nominata la Commissione di gara nella seguente composizione: ing. Vincenzo Di Vizio, in qualità di Presidente, la dott.ssa Chimico Roberta Parisi in qualità di membro, l'ing. Marco Ferdinandi, in qualità di membro e dipendente dell'Ufficio Tecnico nonché il dott. Massimo De Angelis nella qualità di segretario verbalizzante.

**Considerato:**

- che durante la prima seduta si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte partecipanti;
- che la Commissione incaricata escludeva n. 2 dotte partecipanti per la mancanza di documenti previsti a pena di esclusione nel bando di gara e per mancanza dei requisiti richiesti sempre negli atti di gara;
- che l' unica offerta economica per l'affidamento del servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, eventuale recupero o smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue consortili dell'agglomerato industriale di Villa Santa Lucia – via Molinarso – località Piumarola (FR) sottoposta all'esame della commissione risultava essere quella presentata della NAVARRA s.r.l..

**Visto:**

- il verbale di valutazione delle offerte tecnico economiche, redatto dalla Commissione di gara, nel quale la società Navarra S.r.l. risulta essere l'aggiudicataria provvisoria del Bando in oggetto.

**Vista:**

- la delibera n. 153 del 28.10.2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio approvava il verbale della commissione giudicatrice di valutazione delle offerte tecnico economiche, in cui risulta aggiudicataria provvisoria della gara in oggetto la società Navarra S.r.l. e dava mandato all'Ufficio Tecnico di procedere secondo termini di Legge.

**Vista:**

- la nota inoltrata dall'Ufficio Tecnico del Co.S.I.La.M. alla ditta aggiudicataria del 21.10.2014, prot. n. 3758;



**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

- la nota di riscontro alla richiesta di cui innanzi, inoltrata dalla ditta aggiudicataria in data 29.10.2014, prot. n. 3872.

**Considerato:**

- che la ditta aggiudicataria del servizio è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e che risulta regolarmente in possesso dei documenti necessari per la stipula del contratto di somministrazione del servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, eventuale recupero o smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione.

**Visto:**

- il comma 9, dell'articolo 11, del d.lgs. n. 163/2006, inerente l'esecuzione d'urgenza del contratto di servizio, in base al quale *"L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari"*.

- il comma 2 dell'articolo 302 del d.P.R. n. 207/2010, secondo il quale *"Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:*

*a) quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;*

*b) in casi di comprovata urgenza"*.

**Visto:**

- il comma 10 dell'articolo 11 del d.lgs. 163/2006, in base al quale *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva"*;

- il comma 10 ter dell'articolo 11 del d.lgs. 163/2006, secondo il quale *"Il termine dilatorio di cui al comma 10 non si applica nei seguenti casi:*

*a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;*

*b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 59 e in caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 60 e nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del regolamento"*.

**D.P.G.R. LAZIO n. 435 del 20/11/2003**  
**Ente Pubblico Economico**  
**(art. 36 L. n. 317 del 05/10/1991 art. 2 L.R. 29/05/1997, n. 13)**

**Considerato:**

- che nel caso *de quo*, la Commissione di gara incaricata ammetteva alle fasi successive della seduta pubblica una sola ditta partecipante, escludendo le altre imprese offerenti per mancanza di documenti previsti nel bando a pena di esclusione e per mancanza dei requisiti richiesti negli atti di gara;
- che sino ad oggi nessuna ditta esclusa dalla procedura di selezione ha presentato ricorso avverso gli atti di gara.

**Considerato:**

- che il Co.S.I.La.M. ha la necessità di ridurre i costi relativi alla gestione dei fanghi in termini di raccolta, trasporto, trattamento e/o smaltimento dei fanghi in Impianti autorizzati.

**Visto:**

- lo stato di estrema necessità ed urgenza nel procedere immediatamente alla somministrazione del servizio a causa delle continue perdite economiche subite dall'ente consortile e dell'obbligo di dover garantire un servizio di depurazione in conformità alle disposizioni di legge in vigore in materia.

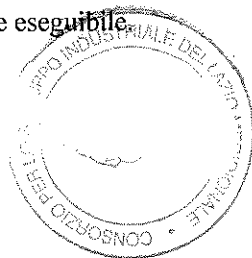
**Dato atto:**

- che la premessa di cui innanzi costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso, confermando la prefazione di cui innanzi, che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, conferiti dall'art. 19, punto 4, dello Statuto Consortile, con l'obbligo espresso di sottoporre il seguente atto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile,

**Determina**

- di aggiudicare definitivamente il servizio “*Servizio per la raccolta, il trasporto, la pesa, eventuale recupero o smaltimento in discarica o in impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue consortili dell’agglomerato industriale di Villa Santa Lucia – via Molinarso – località Piumarola (FR)*”, alla ditta NAVARRA S.r.l. con sede legale in Ferentino (Fr) alla via Consortile 3 n. 30/36, accertando la regolarità degli atti di gara ed il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge per la stipula del contratto finale;
- di ritenere sussistente nel caso *de quo*, tutte le condizioni per procedere alla stipula del contratto di somministrazione del servizio in oggetto con esecutività immeditata, per le ragioni esplicitate in premesse, che ivi si considerano integralmente riportate;
- di dare mandato al Direttore Generale ed all’Ufficio Tecnico di procedere secondo i termini di legge;
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



**Il Presidente**  
Prof. Raffaele Trepanittrini  
*Raffaele Trepanittrini*